

**RELAZIONE DI MISSIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

Il Bilancio al 31.12.2021 della **Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio** è stato predisposto in ossequio al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 art. 13 commi 1 e 2 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Pertanto è composto dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale

Rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri

Relazione di missione.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La **mission** della Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio, come previsto da Statuto, è quella di valorizzare e promuovere il Museo permanente del Setificio Piemontese, con l'intento di **preservare un bene archeologico importantissimo e unico a livello europeo**. Il Filatoio di Caraglio, grazie alla progettazione e alla programmazione culturale originale e di elevata qualità, è spazio istituzionale della cultura unanimemente riconosciuto a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il lavoro degli ultimi anni della Fondazione Filatoio Rosso si è concentrato sul riposizionamento del bene culturale, con particolare riferimento all'area territoriale di pertinenza come spazio/piattaforma all'interno del quale sviluppare innovative strategie e azioni di *welfare culturale*. L'approccio è stato quello di: **diversificare gli utilizzi** della struttura; inserire **nuovi progetti di innovazione culturale** con la creazione di laboratori di sartoria e di tessitura al fine di **recuperare l'antica tradizione manuale del luogo**, testimone di storia e custode di sapienze artigianali e produttive e **fare educazione** con le attività didattiche per far **fare esperienze** ai bambini.

L'esigenza è quella di garantire la tutela e la conservazione del patrimonio culturale, di partecipare allo sviluppo del territorio e di contribuire ai processi di inclusione sociale.

Le aree di intervento su cui riteniamo di dover continuare a lavorare sono quattro:

1) la **valorizzazione del Museo del Setificio Piemontese** con i laboratori didattici per le scuole, le visite tematiche e speciali dedicate a **specifici target di pubblico**, le audioguide in lingua straniera per i turisti e le audioguide per i bambini e un percorso facilitato con la Comunicazione Alternativa per persone con disabilità intellettive;

2) le **attività socio-culturali e le iniziative in ambito artistico** con la realizzazione di mostre temporanee, eventi, concerti, spettacoli in collaborazione con le associazioni e gli altri enti cultu-

rali del territorio, indispensabili per **aumentare l'attrattività** del sito culturale nei confronti del pubblico e per **dare spazio a giovani artisti locali**;

3) le **attività e gli eventi di promozione turistica del territorio** con la gestione della Porta di Valle in attuazione del progetto TOUR PS4 N. 4097 ricompreso nel Piter "Terres Monviso" delle Valli Occitane e con lo sportello linguistico per la **promozione del patrimonio linguistico occitano**;

4) le **attività collaterali per l'autofinanziamento** con l'affitto di spazi per uffici e per ricevimenti privati, convention aziendali e corsi di formazione.

Le **RELAZIONI** instaurate e siglate con numerosi Enti/ Associazioni hanno lo scopo di coinvolgere e concentrare presso il Filatoio risorse umane ed economiche per la realizzazione di progetti nuovi ma soprattutto **innovativi dal punto di vista culturale e sociale**. Le **RETI** costituite sia quelle **formali** che **territoriali**, sono volte a legittimare/dimostrare la propria reputazione e ad ottenere reciproci vantaggi attraverso la condivisione di risorse e di competenze.

Anche per il 2021 la Fondazione in collaborazione con il Museo Civico di Cuneo ha presentato un progetto di **Servizio Civile Universale** dal titolo "**Musei per riavvicinare le distanze**". Hanno preso servizio a partire dal mese di maggio **due volontari** a supportare il lavoro del personale per l'accoglienza dei visitatori, per potenziare gli strumenti di comunicazione sul web e per favorire l'utilizzo di strumenti digitali.

Parallelamente al lavoro di programmazione e realizzazione delle attività di cui segue elenco, l'Ente è stato impegnato nella revisione della **GOVERNANCE** e nell'individuazione di un **PIANO DI SVILUPPO**, che possa finalmente garantire sostenibilità e autonomia finanziaria nel medio/lungo periodo e che definisca i ruoli degli enti coinvolti nella valorizzazione del Filatoio. Nell'ambito del bando Next Generation You della Compagnia di San Polo, con la consulenza di professionisti del settore, è stato predisposto il documento di **Smart Assessment**, costituito da un'intervista strutturata che tocca le Aree di analisi, con l'obiettivo di definire come l'Ente stia competendo internamente ed esternamente. La valutazione ed il giudizio complessivo è **molto positivo** nei servizi proposti e nella gestione operativa dell'ente. Importante sottolineare una **forte lacuna in area organizzativa e di governance** oltre a quella finanziaria. Le linee di sviluppo si focalizzeranno su:

- **Rafforzare la Governance e la partecipazione degli Enti territoriali** (in primis il Comune) alla realizzazione del progetto culturale della fondazione
- **Ampliare il bacino di utenza**, con particolare attenzione a famiglie con bambini, adolescenti e giovani, pubblico locale
- **Cogliere nuove opportunità di sviluppo attraverso le opzioni digitali** (e il conseguente necessità di sviluppo delle competenze necessarie/partnership).

Nel 2021, la Fondazione Filatoio è entrata a far parte della **Sezione Cultura di Confindustria** Cuneo ed è membro attivo del **BNI** (Business Network International) Capitolo Bisalta Cuneo. Questa attività dovrebbe concretizzarsi nel 2022 nella stipula di un **accordo di sponsorizzazione**

tecnica strutturata con primaria società dell'automotive cuneese con l'obiettivo di qualificarsi come soggetto attento alla valorizzazione del nostro bene culturale.

REGIME FISCALE APPLICATO

Ai sensi degli Art. 73, 148 e 149 del DPR 917/86 la Fondazione rientra nella definizione di Ente non Commerciale godendo pertanto delle agevolazioni fiscali previste dalla vigente normativa.

SEDE

La Fondazione ha sede nel comune di Caraglio.

LAVORATORI

Al termine dell'esercizio la Fondazione aveva alle proprie dipendenze n. 4 lavoratori dipendenti part time. La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non supera il limite di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Revisore Unico dei conti ha effettuato la revisione del Bilancio alla data del 31.12.2021 nella forma qui esposta ed ha espresso parere favorevole.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali non percepiscono compensi.

OPERAZIONI CON PARI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che La Fondazione non partecipa al riparto del contributo cinque per mille.

CLASSIFICAZIONE DELLE VOCI NELLO STATO PATRIMONIALE E NEL RENDICONTO GESTIONALE

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2021 indicati nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto gestionale sono stati rappresentati secondo la nuova classificazione rispettivamente dell'attivo e passivo e dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al D.M. 5 marzo 2020.

Pertanto i dati relativi all'esercizio 2020 sono stati riclassificati, ai soli fini comparativi, secondo tale classificazione.

Criteri adottati per la valorizzazione delle voci dello Stato Patrimoniale

Si evidenzia che il bilancio è redatto secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi con-

tabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito vengono esposti i principi ed i contenuti delle voci più significative del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

le immobilizzazioni immateriali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione.

Nella voce B I 1) sono esposte per € 518 le spese di impianto relative alle spese notarili ammortizzate sulla base della durata residua del contratto trentennale di comodato dell'edificio del Filatoio stipulato con il Comune di Caraglio, rispetto all'anno di sostenimento e di competenza della spesa.

Spese di impianto

- anno: 2002 - durata residua: 29 anni
- costo storico: € 1.670,88 - quota annuale amm.to:
€ 57,62

Amm.to totale: € 1.152

Nella voce B I 4) è esposto per € 185.924 il valore stimato ed utilizzato per la concessione della personalità giuridica relativo al contratto trentennale di comodato, attraverso il quale il Comune di Caraglio ha messo a disposizione della Fondazione l'immobile del "Filatoio Rosso"; l'importo esposto non è superiore al valore catastale del bene immobile in oggetto. Tale valore rappresenta in contropartita nel passivo del bilancio il Patrimonio Netto della Fondazione alla voce A III 1) Fondi Vincolati destinati da terzi.

Nella voce B I 7) pari a € 1.066.549 sono esposti i costi sostenuti, a partire dal 2006, per la progettazione in corso del "Museo della seta" al netto dell'ammortamento: il Museo è entrato in funzione nel corso del 2017 e pertanto gli ammortamenti sono calcolati sulla base della durata residua del contratto trentennale di comodato, partendo dall'esercizio di conclusione del progetto.

Progettazione Museo della Seta

- conclusione progettazione anno: 2017
 - durata residua: 14 anni
 - costo storico: € 1.658.708
 - quota annuale ammortamento: € 118.432
- Amm.to totale: € 592.159

Gli ammortamenti dell'esercizio riferiti alla Progettazione Museo della Seta sono interamen-

te coperti con il rilascio di contributi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in B II 2) "impianti e macchinari" di € 6861 e in B II 3) "attrezzature" di € 4.602 accoglie il valore delle attrezzature di proprietà della Fondazione e degli impianti al netto dell'ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in B II 4) "altri beni" per € 1.921.867 accolgono il costo delle macchine ufficio elettroniche e dei mobili e arredi per € 3.550 al netto dei fondi ammortamento, mentre il restante importo pari a € 1.918.317 rappresenta tutti i lavori effettuati e gli acquisti di beni e servizi destinati alla ristrutturazione dell'immobile del Filatoio di Caraglio e alla predisposizione delle aree espositive, museali e di altre attività che esso contiene dal termine dei lavori di ristrutturazione. Sono esclusi da questo computo i costi di esercizio delle varie aree e delle attività svolte. L'importo di cui sopra è iscritto al netto dei fondi ammortamento. I fondi di ammortamento accolgono le quote di ammortamento dell'esercizio e quelle degli esercizi precedenti: nello stato patrimoniale sono portati direttamente in diminuzione del costo storico del bene.

Poiché i costi degli interventi sono sostanzialmente coperti attraverso contributi di terzi (Enti Pubblici e Fondazioni Bancarie), i contributi stessi sono rilasciati nel rendiconto gestionale in contropartita agli ammortamenti corrispondenti ai beni finanziati dagli stessi contributi: pertanto, allorché il contributo di terzi coincide con il costo dell'intervento, gli ammortamenti ed i contributi in conto capitale rilasciati si elidono e rendono indifferente il loro apporto al risultato economico dell'esercizio.

In particolare la situazione al 31.12.2021 presenta un saldo di € 5.429.180 di lavori ed acquisti relativi all'immobile del Filatoio, di cui l'intero importo risulta in ammortamento essendo gli interventi completati.

Gli ammortamenti dell'esercizio riferiti agli interventi originari di ristrutturazione, iscritti nel rendiconto gestionale, pari a € 213.291, sono coperti con il rilascio di contributi.

Gli interventi di ristrutturazione si riferiscono a quattro distinti interventi denominati: ristrutturazione I° lotto, ristrutturazione torcitoi, ristrutturazione II° lotto e manutenzione straordinaria tetto.

I costi sostenuti per la ristrutturazione vengono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto trentennale di comodato, partendo dall'esercizio di conclusione dei lavori per ogni singolo lotto di intervento funzionale concluso.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2021 sono così determinati:

Ristrutturazione I lotto

- conclusione lavori anno: 2002
- durata residua: 29 anni
- costo storico: € 491.593
- quota annuale ammortamento: € 16.960

- conclusione lavori anno: 2003
- durata residua: 28 anni
- costo storico: € 50.687
- quota annuale ammortamento: € 1.810
- Amm.to totale I lotto: € 373.563

Ristrutturazione Torcitoi

- conclusione lavori anno: 2005
- durata residua: 26 anni
- costo storico: € 1.092.387
- quota annuale ammortamento: € 42.057
- Amm.to totale Torcitoi: € 714.967

Ristrutturazione II lotto

- conclusione lavori anno: 2006
- durata residua: 25 anni
- costo storico: € 3.767.161
- quota annuale ammortamento: € 150.686
- Amm.to totale II lotto: € 2.410.983

Manutenzione straordinaria tetto

- conclusione lavori anno 2015
- durata residua: 16 anni
- costo storico 10.882
- quota annuale ammortamento: € 680

- conclusione lavori anno 2016
- durata residua: 15 anni
- costo storico 16.470,40
- quota annuale ammortamento: € 1.098
- Amm.to totale lavori tetto: € 11.350

Inoltre nelle immobilizzazioni materiali, alla voce B II 1 "terreni e fabbricati", al 31/12/2020 è separatamente iscritto il basso fabbricato di proprietà della Fondazione, acquistato in esercizi precedenti: il valore pari a € 224.634 è dato dal costo di acquisto e dalle spese accessorie di acquisto. L'immobile, completamente da ristrutturare e inagibile, non viene assoggettato ad ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie

Crediti nell'Attivo Circolante

La voce C II 1) "crediti verso utenti e clienti" accoglie i crediti pari a € 7.108 per servizi.

La voce C II 3) "crediti verso Enti pubblici" accoglie i crediti, pari a € 73.149, per contributi deliberati nel 2021 e in esercizi precedenti e non ancora erogati e specificatamente:

- verso UE Interreg Alcotra – Migration (2018) € 73.149

La voce C II 4) "crediti verso soggetti privati per contributi" accoglie i crediti, pari a € 47.000, verso Fondazioni e altri Enti privati deliberati nel 2021 e in esercizi precedenti e non ancora erogati e specificatamente:

- verso Compagnia San Paolo (2021) € 27.000
- verso Fondazione CRC (2021) € 10.000
- verso Fondazione CRT (2021) € 10.000

Il Consiglio di gestione della Fondazione, nella predisposizione del bilancio al 31/12/2021, ha analizzato i crediti e la loro esigibilità e ritiene che, anche a seguito di incontri con gli Enti interessati, siano certi ed esigibili.

La voce C II 6) accoglie per € 11.164 il credito, al netto del fondo svalutazione, verso l'Associazione Culturale Marcovaldo riferito agli esercizi precedenti a seguito delle Convenzioni di tempo in tempo stipulate tra l'Associazione stessa e la Fondazione Filatoio Rosso che prevedevano l'accollo da parte del Marcovaldo di una parte dei costi per la gestione degli spazi espositivi.

Il credito in essere verso l'Associazione Culturale Marcovaldo, di importo originario pari a € 78.297 all'apertura dell'esercizio 2017, era stato adeguato alla minore somma di € 74.424 riconosciuta nello Stato Passivo depositato dal Commissario Liquidatore e comunicato con PEC alla Fondazione in data 08.05.2017; inoltre al 31/12/2017 risultava appostato in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari a € 30.000. Nell'esercizio 2018 gli amministratori hanno ulteriormente e attentamente valutato l'alto rischio di parziale inesigibilità, ragionevolmente prevedibile ancorché non ancora definitiva, del credito residuo vantato dalla Fondazione e hanno prudenzialmente ritenuto di procedere ad un'ulteriore svalutazione per un importo pari a € 33.260. Il Fondo Svalutazione crediti è di € 63.260 pari a circa l'85% del credito residuo. Pertanto il credito risulta iscritto per € 11.164 al netto del corrispondente fondo svalutazione.

La voce C II 9) accoglie per € 1.383 crediti tributari e la voce C II 12) crediti diversi pari a € 3.368.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte nella voce C IV sono esposte al valore nominale e rappresentano i depositi bancari e postali e il saldo di cassa alla data del Bilancio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è composto da:

- ⇒ Fondo di dotazione , rappresentato dalla contropartita della iscrizione in Bilancio del valore attribuito al contratto di comodato tra il Comune di Caraglio e la Fondazione, stipulato alla costituzione della Fondazione stessa per € 185.924; fino all'esercizio 2020 l'importo era iscritto nella voce del "Patrimonio Vincolato" specificatamente in "Fondi vincolati destinati da terzi": con l'adozione del presente schema di bilancio la voce è stata riclassificata in "Fondo di dotazione".
- ⇒ Perdite esercizi precedenti € 201.138
- ⇒ Altre riserve € 55.000 appostata in bilancio a seguito della rinuncia al prestito concesso alla Fondazione da parte del Presidente Benemerito ing. Luigi Galleani d'Agliano
- ⇒ L'esercizio in corso chiude con un utile pari a € 2.884.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Risulta iscritto un Fondo TFR pari a € 30.336 che accoglie le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La voce D "debiti", pari a € 234.369, comprende:

- nella voce D 1) i debiti verso Banca riferiti al conto di prestito per € 14.673, al conto anticipi per € 60.000 e al finanziamento finalizzato all'emergenza COVID -19 con copertura al 100% da parte del Fondo centrale di garanzia per € 30.000;
- nella voce D 7) Debiti verso Fornitori per € 81.406 di cui fatture da ricevere per € 34.157 che si riferiscono a operazioni già avvenute per le quali non sono state ancora ricevute le relative fatture.
- nella voce D 9) "debiti tributari" e D 10) "debiti verso istituti di previdenza" le ritenute da versare, le imposte e i debiti verso Inps alla chiusura dell'esercizio pari rispettivamente a € 16.896 e € 3.024.
- nella voce D 11) "debiti verso dipendenti e collaboratori" le remunerazioni di ottobre, novembre e dicembre e i ratei 2021 pari a € 17.261;
- nella voce D 12) "altri debiti" per € 11.110 debiti residui per l'attività istituzionale legata agli eventi.

Ratei e Risconti

I risconti accolgono quote di proventi od oneri già incassati o pagati, ma di competenza di esercizi successivi; i ratei accolgono quote di proventi od oneri di competenza dell'esercizio che verranno incassati o pagati in esercizi successivi.

La voce risconti attivi è pari a € 945.

La voce risconti passivi, pari a € 3.249.128, accoglie contributi già deliberati o incassati per i progetti/interventi in corso, che verranno rilasciati a ricavi negli esercizi futuri al fine di pareggiare gli ammortamenti che verranno contabilizzati sui medesimi progetti/interventi.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale della Fondazione, nella forma qui esposta, comprende tutti gli oneri e proventi contabilizzati nell'esercizio 2021 secondo il principio di competenza; pertanto sono contabilizzati tutti i costi relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2021 anche se non ancora pagati ed anche se il relativo documento contabile non era alla data ancora ricevuto, mentre sono contabilizzati tutti i ricavi (contributi od altro) relativi all'anno 2021 anche se non ancora incassati.

Nei costi A 1) "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" € 978 sono compresi i costi dei dispositivi COVID, la cancelleria e altri acquisti residuali.

Nei costi A 2) "Servizi" pari a € 210.460 sono compresi costi dei progetti, delle prestazioni di servizi e di gestione dell'attività tipica di cui gli importi più significativi si riferiscono:

Nella voce A4) "Personale" il costo del personale pari a € 65.907 accoglie i compensi, i contributi dei dipendenti e il TFR dell'esercizio.

Gli ammortamenti dell'esercizio iscritti nella voce A5), pari a € 335.788, si riferiscono per € 58,00 all'ammortamento dei costi di impianto, per € 54 all'ammortamento del sito internet, per € 18.769,00 all'ammortamento del I lotto, per € 42.057,00 all'ammortamento dei Torcitori, per € 150.686,00 all'ammortamento del II lotto, per € 1.778,00 all'ammortamento dei lavori di manutenzione straordinaria del tetto e per € 118.432 all'ammortamento della progettazione del museo della seta. Inoltre sono iscritti € 444 per l'ammortamento di macchine elettroniche, € 527 per l'ammortamento di mobili e arredi, € 486 per l'ammortamento degli impianti e € 2.6497 per l'ammortamento di impianti ed attrezzatura.

Quando le spese di cui sopra sono coperte da contributi su progetti, risulta allocato nella voce "altri proventi" del rendiconto gestionale in contropartita il rilascio dei contributi per pari importo che sono iscritti nella voce A dei ricavi al numero 10) "Altri ricavi, rendite e proventi".

La voce A7) comprende gli oneri diversi di gestione pari a € 5.302 quali imposte comunali, IMU, diritti camerali e sopravvenienze passive per € 3.348.

Nella voce D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono allocate gli interessi passivi verso banche pari a € 5.550.

La voce A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale risulta così composta:

A 6) “contributi da soggetti privati” € 167.000 i contributi assegnati per le attività istituzionale dell’Ente dalle Fondazioni bancarie e dalla Banca di Credito cooperativo di Caraglio.

A 7) “ricavi per prestazioni e cessioni a terzi” pari a € 81.847 sono compresi gli ingressi al Museo, gli ingressi alle mostre, i servizi resi per il progetto Alcotra Pluf! e T(o)ur relativi a Terres Monviso e le sponsorizzazioni per l’attività culturale.

A8) “contributi da enti pubblici” pari a € 42.958 di cui € 30.000 dal comune di Caraglio e € 12.958 contributi erogati a seguito dell’emergenza Covid dall’Agenzia delle entrate e dallo Stato.

A10) “Altri ricavi, rendite e proventi” pari a € 336.535 comprende il rilascio dei contributi per la quota di competenza dell’esercizio di cui € 18.769 per l’intervento completato del I lotto, € 40.906 per l’intervento completato dei Torcitoi, € 150.686 per l’intervento completato del II lotto, € 123.970 per la Progettazione Museo della seta e infine € 2.203 per le attrezzature.

Le imposte di competenza sono pari a € 1.471

L’esercizio 2021 chiude con un utile di € 2.883 destinato a copertura parziale delle perdite pregresse

Caraglio, 22 giugno 2022.

Il Presidente e Legale rappresentante
Dottor Aurelio Blesio



FONDAZIONE FILATOIO ROSSO
Via Matteotti n. 40
12023 CARAGLIO (CN)
Cod.Fisc.: 96062740046
P.IVA: 03463050041